



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F.Borghese" – MERA023011 IPAA "G.Faranda" – MERI02301L IPIA "G.Faranda"
METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 – 98066 – PATTI (ME)
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078
www.itborghesepatti.gov.it e-mail: meis023001@istruzione.it

Cod.Min, MEIS023001 - Cod.Fisc. 94014110830

circ. 331

Patti 05/05/2016

- ai docenti
- ai collaboratori del DS
- Proff. Natoli, De Luca, Scilipoti, Zappia

OGGETTO: Trasmissione procedure di osservazione e raccolta documentazione per la valorizzazione del merito dei docenti.

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 ha apportato alcune rilevanti modifiche al D.lvo 297/1994 e al DPR 275/1999, ed ha introdotto (art. 1, commi da 126 a 130) una disciplina del tutto nuova e speciale per quanto riguarda la valutazione e la premialità della prestazione professionale del personale docente.

Il Comitato per la Valutazione dei docenti, insediatosi a seguito della designazione del componente esterno di nomina dell'USR Sicilia, ha provveduto, nel rispetto delle prerogative assegnategli dalla Legge, alla deliberazione dei criteri sulla base dei quali il Dirigente scolastico individuerà le figure cui assegnare la retribuzione per il merito.

Non verrà messo in atto un controllo dell'operato dei docenti, non verranno sottolineate eventuali inadempienze; attraverso la retribuzione per il merito assegnato secondo i criteri stabiliti, ma non alla generalità dei docenti, si intende riconoscere azioni che rappresentino un valore aggiunto rispetto al normale svolgersi di una prestazione di insegnamento, pure onesta e diligente, ma circoscritta all'ordinarietà e compresa nello stipendio ordinario. Il bonus riveste, pertanto, particolare carattere di significatività e straordinarietà.

La tabella contenente i criteri elaborati dal Comitato viene trasmessa con la presente circolare, affinché i docenti possano prenderne visione ed essere informati sugli ambiti e le aree oggetto della procedura.

Le attività che, d'ora in avanti, saranno poste in essere, rientrano nella sola competenza del Dirigente scolastico, che in osservanza ai criteri stabiliti dal Comitato, darà attuazione al contenuto della Legge.

1. Requisiti di accesso per il riconoscimento del bonus

Tale procedura si applica a tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato, confermato nel ruolo di appartenenza, titolari di questa istituzione scolastica;

2. Scheda di autovalutazione del docente

La Scheda di autovalutazione del docente, che è perfettamente coerente con i criteri individuati dal Comitato di valutazione, si pone come obiettivo primario quello di aprire una riflessione condivisa sulla nostra attività, superando l'autoreferenzialità individuale e avviando una presa di coscienza da cui ritrovare qualità, motivazione e nuovi approcci alla formazione e all'educazione.

Tale scheda dovrà contenere evidenze oggettive, documentate e documentabili dai docenti stessi: attività, prodotti e performance che, a loro personale giudizio, travalichino l'ordinaria diligenza che tutti devono porre in essere e che non è oggetto di valorizzazione.

La compilazione della scheda non riveste obbligo di servizio: i docenti aderiranno alla procedura volontariamente, assumendosi pur tuttavia la responsabilità di rendere più difficoltosa, se non impossibile, l'emersione delle attività e delle performance da essi svolte e utili ai fini della valorizzazione del merito.

Modalità di documentazione/verifica:

- attestati di partecipazione ed evidenze documentali non provenienti da autocertificazioni; diari di bordo dell'attività didattica;
- relazioni dettagliate da parte del docente sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione delle attività espletate;
- materiali didattici e pubblicazioni.

La scheda di autovalutazione è allegata alla presente circolare ed è organizzata in una serie di indicatori, collegati ad alcuni descrittori. Il docente che intercetterà, fra i singoli indicatori, attività, progetti, comportamenti che caratterizzino il proprio operato scolastico, dovrà indicarlo nella cella a destra e nel campo "Note" corrispondente, descrivere in sintesi i dettagli della propria dichiarazione, allegando la relativa documentazione, aggiungendo link a documenti prodotti, citando i nomi dei soggetti (fisici o giuridici) con cui si è eventualmente collaborato, rimandando ad altri documenti già in possesso della Scuola o del Dirigente, o inserendo ogni elemento che acclarerà le dichiarazioni fatte.

Infine, nella scheda viene richiesto al docente di dare il consenso a sottoporre le proprie risposte a verifica e convalida da parte degli alunni mediante la "Scheda reputazionale rivolta agli alunni". Tale scelta è volontaria.

Il file della scheda di autovalutazione dovrà essere scaricato sul proprio PC, compilato e salvato con nome, e presentato assieme alla eventuale documentazione entro il termine **perentorio del 16.05.2016**. Sarà possibile indicare nella scheda anche attività in corso, con la riserva di certificarle alla loro conclusione.

3. Attività di osservazione del Dirigente scolastico

Sulla base delle spontanee e volontarie autovalutazioni, il Dirigente costruirà la propria osservazione, sotto forma di riscontro di quanto dichiarato dai docenti, attraverso un insieme di azioni di monitoraggio, costituite da:

A. Scheda reputazionale rivolta agli Alunni

Ai docenti, nella Scheda di autovalutazione, è data la possibilità di scegliere se sottoporre ai propri studenti la conferma delle affermazioni sottoscritte. Tale attività si avvarrà di una scheda oggettiva che sarà compilata in modo anonimo. Le aree oggetto di monitoraggio degli allievi saranno solo quelle per le quali gli stessi avranno avuto esperienza diretta, per evitare congetture e opinioni prive di fondamento.

C. Elementi di valutazione a cura del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico svolgerà un'attività di osservazione attenendosi alle medesime affermazioni fatte dai docenti sulla scheda, allo scopo di accertarle e convalidarle. Laddove dovesse rendersi necessario, ricorrerà anche alla constatazione sul campo (in aula, durante le lezioni) delle performance attestate dai docenti.

Le schede di autovalutazione dei docenti non saranno rese pubbliche né saranno rese note le risultanze delle schede reputazionali che saranno somministrate ad alunni, perché soggette alla tutela della riservatezza secondo le norme previste dalla legge.

Sarà data la possibilità ai docenti che ne facessero richiesta di conoscere i risultati d'insieme delle rilevazioni riferibili a loro stessi.

Il Dirigente scolastico, dopo aver compilato la tabella con le evidenze obiettive relative ai docenti, applicherà le decisioni assunte in sede di comitato di valutazione, individuando quale soglia di punteggio conseguito da coloro che presenteranno elementi misurabili di pregio professionale superiore all'ordinaria diligenza il 25% del personale previsto in organico di diritto. Si sottolinea che essa non avrà il carattere di un bonus "a pioggia" e

potrà anche prevedere somme differenziate per scaglioni, a seconda del posizionamento conseguito dai singoli docenti nelle soglie.

In conclusione, preme evidenziare che questo innovativo processo in fase di attuazione è ispirato all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto. È pertanto necessario uno sforzo comune da parte delle varie componenti della comunità scolastica, affinché possa rappresentare una reale opportunità di crescita per tutti noi e per la nostra Scuola.

Si confida nella consueta collaborazione di tutto il personale docente

Allegati:

- dichiarazione titoli bonus
- tabella autovalutazione

I signori docenti sono invitati a prelevare tali schede nelle vicepresidenze dei plessi di servizio. I collaboratori del DS cureranno la riproduzione, in formato A3, la raccolta delle predette schede e il rispetto della tempistica prevista

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA FRANCESCA BUTA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93